UNI_FG - Prot. n. 0061962 - II/7 del 26/10/2026 - Delibera Consiglio di Amministrazione n. 354/2026

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di FOGGIA

Settimana di visita istituzionale 15-19 dicembre 2025

Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca di Biotechnology and smart practices for a sustainable management of natural resources, food and agriculture

D.PHD) **L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca**

D.PHD.1)

D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.
D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.
D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.
D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.
D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.1.1

Il Corso-di-Dottorato-di-Ricerca (CDR) BISMART nasce, col XXXVIII ciclo, per formare figure professionali di alta qualificazione in grado di progettare, condurre e promuovere ricerca e innovazione nell'ambito "STEM" delle biotecnologie, delle tecnologie intelligenti e sostenibili per la gestione delle risorse naturali, dei sistemi agro-alimentari e, più in generale, dell'ambiente. L'idea progettuale è in linea con gli obiettivi generali del Piano Strategico di Dipartimento (PSD_2024-2028) e con gli obiettivi DI.2.1 e DI.3.1 del PSD stesso **[1]**.

Il percorso formativo integra competenze delle scienze agrarie e degli alimenti, delle biotecnologie e dell'ingegneria applicate ai sistemi agricoli e alimentari, mirando a rispondere ai fabbisogni di ricerca espressi delle aziende regionali/nazionali coinvolte sin dal principio nella definizione degli obiettivi del CDR. L'attualità delle tematiche e il collegamento con imprese/territorio valorizzano il progetto, favoriscono il trasferimento tecnologico, accrescono le competenze spendibili da parte dei dottori-di-ricerca nonché la loro occupabilità. Nel triennio sono state erogate 18 "borse PNRR", di cui una per Pubblica amministrazione, 14 "borse industriali", 3 "borse generiche", 1 "borsa comunale". Nove aziende sono state coinvolte nella stesura iniziale del progetto formativo e di ricerca **[2],** co-finanziando in totale 11 borse anche grazie all'intercettazione di fondi PNRR.

Il progetto formativo prevede due curricula: 1. Sustainable Agriculture, Natural Resources and Biodiversity; 2. Emerging Technologies for Ensuring Food Quality and Safety **[2]**. I piani di studio individuali includono attività obbligatorie trasversali e attività a scelta, attuabili anche presso Enti italiani e/o esteri.

Il Gruppo di Assicurazione Qualità (GAQ), istituito nel primo Collegio Docenti (CD) unitamente alla Commissione Didattica **[4],** ha aggiornato la consultazione delle Parti Interessate (PI) approntando un questionario inviato per la prima volta nel 2024 a tutte le aziende coinvolte nel XXXVIII Ciclo. In aggiunta, un evento di presentazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università di Foggia, tenutosi il 16 maggio 2024 in presenza dei rappresentanti di molte aziende e enti cooperativi, ha dato diffusione dell'offerta formativa di ciascun corso. Nel 2025, il GAQ ha formalizzato l'istituzione di un Comitato Parti Interessate, nel quale sono incluse: a) 4 figure in rappresentanza delle aziende più attive nel CDR BISMART, b) uno studente di corso di laurea magistrale del DAFNE, c) un dottore di ricerca del dipartimento, d) un coordinatore di scuola di dottorato internazionale. Il comitato PI è stato ascoltato in una riunione telematica cui hanno partecipato la Coordinatrice, la Presidente della Commissione Didattica e il presidente del GAQ. Gli esiti di tutte le consultazioni delle PI sono stati recepiti dal GAQ e dal CD che, in fase di rinnovo del Corso di Dottorato per il ciclo XLI, ha ampliato e rivisto l'offerta didattica secondo quanto richiesto **[5]**.

D.PHD.1.2

Il progetto di formazione alla ricerca è definito all'atto dell'accreditamento iniziale/annuale **[2]**, aderendo a Missione e Visione dell'Ateneo in tema di formazione avanzata e ricerca **[3]**, vede l'alta formazione come base per costruire un percorso volto all'innovazione organizzativa, tecnologica e culturale della società, in un comparto fondamentale per il benessere umano quale quello agro-alimentare *sensu-lato*, dotando la comunità di figure professionali altamente qualificate**.** Il progetto risponde, inoltre, all'obiettivo strategico DI.3 di Ateneo e Dipartimento "Favorire l'internazionalizzazione e la mobilità studentesca" **[1, 3]**, avendo assegnato sinora 10 borse su 36 a laureati stranieri.

Il progetto è riproposto annualmente dal CD, descrivendo in dettaglio titoli di ammissione, percorso formativo, obiettivi, coerenza con

obiettivi del PNRR, risorse disponibili e tenendo conto delle indicazioni espresse da PI (Cfr.D.PHD.1.2)e Dottorandi.

L'erogazione e gestione dei questionari rivolti ai Dottorandi è un'area da migliorare. Le opinioni dei dottorandi sono state raccolte per la prima volta con questionari forniti dal PQA nel 2024 e quindi somministrati agli studenti del XXXVIII- e XXXIX ciclo (II e III anno). L'esito, elaborato dal GAQ e discusso nel CD del 17 dicembre 2024 **[5]** ha evidenziato scarsa comprensione di alcuni quesiti e incompleta soddisfazione relativamente alla completezza e alla coerenza di alcune attività didattiche con il corso di dottorato. Nell'anno in corso, il presidente del GAQ e la coordinatrice hanno incontrato gli studenti per spiegare meglio l'impostazione e la *ratio* delle domande dei questionari. I risultati dei questionari del 2025 sono in fase di elaborazione da parte del PQA.

Il CD, coadiuvato dalla Commissione didattica, provvede annualmente all'esame e all'aggiornamento delle attività formative in occasione della proposta di rinnovo del CDR. Con il ciclo XL è stata ampliata l'offerta formativa con 3 nuovi insegnamenti-a-scelta: si valuterà il risultato con i questionari del 2025. Anche nel ciclo XLI sono stati aggiunti 2 nuovi insegnamenti.

D.PHD.1.3

Una commissione di docenti del CD, rinnovata annualmente dal CD, seleziona i candidati valutando per ciascuno di essi: un progetto di ricerca inerente alle tematiche del dottorato, un colloquio incentrato sul progetto, i titoli scientifici ed accademici attinenti al Dottorato. A ciascun dottorando, il CD assegna un tutor scientifico ed eventualmente un co-tutor.

Molti docenti del CD sono coinvolti nei CdS magistrali del Dipartimento come relatori di tesi di laurea sperimentali, su argomenti di ricerca originali, e svolgono orientamento verso il CDR.

Nell'ambito delle attività formative del Dottorato, gli insegnamenti (12 per il XXXVIII e XIX ciclo, 15 al XL e 17 al ciclo XLI) si dividono in obbligatori, trasversali e e a scelta tra quelli proposti (almeno 2) negli ambiti: agricoltura sostenibile ed economia circolare, energie rinnovabili, innovazione tecnologica, sicurezza e tracciabilità degli alimenti, digitalizzazione del sistema produttivo, efficientamento dei processi produttivi, tutela dell'ambiente e del territorio. Si adottano metodi didattici come la discussione di articoli scientifici d'interesse trasversale, casi-studio, presentazioni dei dottorandi su temi di ricerca e altri approcci interattivi.A queste attività si aggiungono esperienze laboratoriali, perfezionamento linguistico e informatico, seminari di docenti/esperti del mondo produttivo e della ricerca provenienti principalmente da istituzioni straniere. Seminari comuni ad altri Corsi-di-Dottorato trattano temi attinenti etica, ricerca europea, scrittura scientifica, imprenditoria, ecc.

I dottorandi, entro 6 mesi dall'immatricolazione, presentano alla Commissione Didattica i piani di studio individuali, che vengono esaminati e sottoposti all'approvazione del CD valutandone la coerenza con gli obiettivi formativi del Dottorato e i profili in uscita.

Il Dottorato BISMART prevede un meeting annuale, congiunto con gli analoghi dottorati-di-ricerca degli atenei di Catania e Udine, in cui tutti gli studenti presentano e discutono la propria ricerca alla presenza di docenti dei CD, sviluppando capacità di comunicazione e confronto in ambito scientifico e ampliando le proprie relazioni.

Il CD ammette ogni dottorando all'anno successivo valutando l'avanzamento della ricerca presentata al meeting annuale e la relazione annuale, attualmente ancora redatta in base al format ministeriale delle borse PNRR, come stabilito dal CD del 31 ottobre 2023 **[6]**.

D.DPD.1.4

Il progetto è fortemente inter/multidisciplinare, anche nell'ambito di ciascun curriculum, come si evince dalle tematiche didattico-scientifiche del Piano formativo e dalla rappresentatività dei SSD dei docenti afferenti al CD **[2**] (AGR, CHIM, FIS, ING-IND, VET, BIO), che include anche esperti esterni/esteri. Sul sito-web sono reperibili le informazioni relative a studenti e docenti, per ciclo.

D.DPD.1.5

Al piano formativo è data visibilità, per ciclo, sul sito-web.

D.DPD.1.6

Il corso di dottorato persegue la mobilità in ingresso ed in uscita di docenti e studenti, sia verso altri atenei italiani e stranieri che verso imprese ed enti di ricerca. La presenza nel CD di docenti afferenti ad Università straniere, nonché la presenza tra le PI di un coordinatore di una scuola di Dottorato Spagnola, contribuisce a rafforzare l'internazionalizzazione del CDR BISMART. In particolare, nonostante il regolamento sui Corsi di Dottorato dell'Università di Foggia prevedeva come obbligatorio un periodo di 100 giorni all'estero, il CDR BISMART aveva già previsto che la mobilità in uscita non sia inferiore ai 6 mesi per tutti gli studenti.

A partire dal 2025 il GAQ ha predisposto un questionario per valutare l'avanzamento dell'attività di studio e ricerca dei dottorandi a seguito del periodo di mobilità all'estero. Inoltre, per il periodo di collaborazione con Imprese e Pubbliche Amministrazioni, obbligatorio per le borse PNRR, la Commissione Didattica ha predisposto un questionario da somministrare a studenti e tutor aziendali per la valutazione del grado di soddisfazione rispetto agli obiettivi raggiunti. Entrambe le iniziative sono state approvate dal CD **[5]**.

Tutti gli studenti del XXXVIII ciclo hanno svolto o stanno svolgendo il periodo formativo all'estero; tutti gli studenti del XXXIX ciclo hanno pianificato il loro periodo all'estero, come si evince dai piani formativi individuali. Anche lo scambio di studenti in entrata ha portato a fruttuose collaborazioni internazionali, come quelle con l'Università Miguel Hernandez (Spagna), la Sakarya Universitesi (Turchia) e l'University of Ruse (Bulgaria).

Oltre ai numerosi agreement per la mobilità internazionale obbligatoria dei dottorandi, altre convenzioni sono state stillate con atenei e istituti italiani per il coinvolgimento dei dottorandi in progetti di ricerca nazionali ed europei **[7]**.

La mobilità docenti è garantita da un'attività di cooperazione e scambio con diverse sedi universitarie, grazie alla quale nel 2023 una docente della Norvegian University of Life Science ha tenuto parte di un corso sui sistemi ottici di visione artificiale per la selezione qualitativa degli alimenti; la stessa sede ha ospitato una dottoranda con borsa PNRR del XXXVIII ciclo.

Punti di Forza:

Il percorso formativo del corso di dottorato di ricerca è stato sviluppato ed è poi aggiornato in ragione delle prerogative di innovazione della ricerca, tenendo anche conto delle esigenze di approfondimento indicate dalle aziende di riferimento. Tale percorso integra competenze nelle aree disciplinari di riferimento, rispondendo ai fabbisogni indicati dagli stakeholder esterni in ragione dei profili professionali richiesti.

Il Collegio dei docenti definisce con chiarezza, dandone ampia visibilità, la proposta formativa del corso di dottorato. Tale proposta è coerente nella sua articolazione e negli obiettivi alla Vision di Ateneo in tema di formazione dei terzo livello. Le risorse disponibili ai dottorandi sono adeguate e rispondenti alle esigenze di ricerca e di internazionalizzazione.

Il corso offre un percorso formativo in linea con gli obiettivi formulati sui profili professionali in uscita; la didattica erogata si differenza sostanzialmente da quella inerente i percorsi di I e di II livello; i dottorandi sono inoltre coinvolti in una iniziativa di scambio scientifico con i dottorandi di altre sedi nell'ambito di un costruttivo incontro annuale.

Il corso di dottorato offre un percorso formativo ampiamente interdisciplinare (coinvolgendo diversi ambiti scientifici) nel rispetto degli ambiti professionali in uscita che sono stati prefissati.

Il corso di dottorato offre ampia visibilità al percorso formativo mediante una pagina dedicata sul sito web di Dipartimento. La visibilità internazionale è assicurata dalla pubblicazione bilingue, in italiano e inglese.

Il corso di dottorato ha instaurato partnership con istituzioni di ricerca estere al fine di incrementare le opportunità di mobilità; incoming e outgoing; il Comitato di indirizzo si avvale, infatti, della presenza di una istituzione estera, incrementando le opportunità di mobilità.

Aree di miglioramento:

Non è presente un'analisi, strutturata, delle opinioni dei dottorandi inerenti il gradimento del percorso formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] PSD_2024-2028

  Descrizione:Piano Strategico del Dipartimento DAFNE

  Dettagli:Obiettivi generali (pag. 3). Obiettivo operativo DI.2 "Promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche" (pag. 6) Linea d'azione "Borse di studio aggiuntive nell'ambito del dottorato di ricerca(pag. 7). Obiettivo operativo DI.3 "Favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità studentesca" Linea d'azione "Previsione per i dottorandi di un periodo da trascorrere presso enti o Atenei stranieri di almeno sei mesi" (pag. 8) https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-09/Piano%20Strategico%20DAFNE%20PSD_2024-2028..pdf

  File:1 PSD_2024-2028.pdf

- **Titolo**:[2] Scheda Accreditamento Iniziale

  Descrizione:Prima proposta di accreditamento del Corso di Dottorato BISMART (a.a. 2022-2023)

  Dettagli:Descrizione del progetto. Imprese.

  File:2 Scheda Accreditamento Iniziale.pdf

- **Titolo**:[3] PSA_2023-2025

  Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2023-2025

  Dettagli:Missione e Visione (pag. 19); Obiettivo Strategico DI.3 (pag. 39) https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:3 P.S.A. 2023 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[4] Verbale Collegio Docenti del 28.07.2022
  Descrizione:Verbale della prima riunione del Collegio Docenti del CDR BISMART, con nomina membri CD e GAQ.
  Dettagli:Punto 2, pag. 5
  File:4 Verbale Collegio Docenti del 28.07.2022.pdf
- **Titolo**:[5] Verbale Collegio Docenti del 26.05.2025 e del 17.12.2024
  Descrizione:Verbale del CD del 26.05.2025 in cui si discute il report del GAQ che ha recepito le indicazioni del NVA a seguito di AUDIT interno, con discussione e deliberazioni in merito ai risultati della consultazione delle Parti Interessate e in merito all'introduzione di questionari di valutazione dell'esperienza di studio all'estero e di collaborazione con Imprese/Enti. Riferimenti: Esito delle consultazioni delle PI e adeguamento offerta didattica Proposta di accreditamento ciclo XLI; Verbale della riunione del CD del 17.12.2024 con discussione del report di analisi dei risultati dei questionari delle opinioni dei dottorandi elaborato dal GAQ.
  Dettagli:Verbale del 26.05.2025: punto 2 pp. 4-6, punto 3 pag. 7. Verbale del 17.12.2024: punto 6 pp. 28-29.
  File:5 Verbale Collegio Docenti del 26.05.2025 e del 17.12.2024.pdf
- **Titolo**:[6] Verbale Collegio Docenti del 31 ottobre 2023
  Descrizione:Verbale della riunione del 31.10.2024 con definizione della procedura per il passaggio agli anni successivi.
  Dettagli:Punto 3 (pp-5-6)
  File:6 Verbale collegio docenti del 31.10.2023.pdf
- **Titolo**:[7] Verbale Collegio Docenti dell'8 aprile 2025 e Accordo con UniMore
  Descrizione:Verbale della riunione del CD del 08.04.2025 per l'autorizzazione allo svolgimento da parte di una dottoranda di un periodo di formazione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e accordo con UniMore per il per il coinvolgimento di una dottoranda nel progetto Europero SUS-MIRR.IT.Riferimenti: Verbale Collegio Docenti: punto 11.3 (pag. 26), nomina co-tutor per la stessa dottoranda punto 3 (pag.6). Accordo da pag. 29 a 50
  Dettagli:
  File:7 Autorizzazioni e Accordi con istituzioni italiane.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Verbali del Collegio dei docenti dei diversi anni
  Descrizione:I verbali dei diversi anni sono stati esaminati per la valutazione del punto di attenzione
  Dettagli:Verbali del Collegio dei docenti dei diversi anni

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Fonti acquisiti durante la Visita – 5 Dicembre 2025 – 15:00 - 16:00 – Incontro iniziale con il Coordinatore del Dottorato, il Presidente del GAQ e il Presidente della Commissione Didattica
  Descrizione:Colloqui avvenuti durante l'incontro con il Coordinatore del Dottorato, il Presidente del GAQ e il Presidente della Commissione Didattica
  Dettagli: Visita a distanza – 5 Dicembre 2025 – 15:00 - 16:00 – Incontro iniziale con il Coordinatore del Dottorato, il Presidente del GAQ e il Presidente della Commissione Didattica
- **Titolo**:Fonti acquisite durante la visita – 5 Dicembre 2025 ore 18:30-19:30 - Incontro con le Parti interessate e i Dottori di ricerca
  Descrizione:Colloqui avvenuti con le Parti interessate e i Dottori di ricerca
  Dettagli:Visita a distanza – 5 Dicembre 2025 ore 18:30-19:30 - Incontro con le Parti interessate e i Dottori di ricerca

D.PHD.2)

D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici…) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.
D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.
D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.
D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione:

D.PHD.2.1

Il Piano Formativo persegue il duplice fine d'erogare un'attività didattica consona all'educazione dottorale e dare spazio all'attività di ricerca individuale. Prevede insegnamenti obbligatori, comuni a tutti i dottorandi e insegnamenti a scelta (minimo 2, per 24/36 ore di lezioni/esercitazioni); l'offerta complessiva è passata da 12 insegnamenti (di cui 1 "integrato-con-2-moduli") nel XXXVIII Ciclo a 15 insegnamenti nel XL Ciclo e 17 nel XLI Ciclo.

Le attività formative vengono definite dal Collegio-Docenti (CD) all'atto del rinnovo annuale del Corso-di-Dottorato-di-Ricerca (CDR), dopo aver analizzato opinioni/suggerimenti degli studenti e delle Parti interessate. I cicli XXXVIII e XXXIX prevedevano 3 insegnamenti obbligatori-e-trasversali, inerenti statistica, disegno-sperimentale, elementi-di-programmazione. Quest'ultimo, ritenuto troppo specifico dai dottorandi, dietro loro suggerimento è transitato tra gli insegnamenti-a-scelta a partire dal Ciclo XL. I Visiting professors possono partecipare agli insegnamenti: la prof.ssa Ingunn Burud, della Norvegian University of Life Science, ha erogato 20 ore all'interno dell'insegnamento "*Machine vision for food quality inspection*" (a.a. 2022-2023). I docenti attestano l'attività svolta mediante un registro, nonché il superamento della verifica d'apprendimento da parte degli studenti, mediante apposito documento, e inviano entrambi alla Commissione-Didattica (attività potenziamente automatizzabile con il cariacamento degli insegnamenti sulla piattaforma ESSE3). Ulteriori attività formative (seminariali, laboratoriali, inter-multi-trans-disciplinari) includono: competenze linguistiche, informatiche, di gestione della ricerca; conoscenza dei sistemi di ricerca europei/internazionali; valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca; principi fondamentali di etica e uguaglianza di genere. Queste attività sono erogate da esperti del Grant-Office e del Trasferimento-tecnologico-e-brevetti di Ateneo, anche attraverso simulazioni che coinvolgono attivamente gli studenti. Esperti italiani/stranieri, d'alto profilo, offrono un'intensa attività seminariale. Il dottorando documenta la partecipazione a queste ulteriori attività formative firmando un foglio di presenza e inserendo le attività nella relazione annuale per il passaggio all'anno successivo. Il collegio si avvale di una cartella condivisa su DRIVE per la consultazione di tutti i documenti; la cartella è accessibile anche dall'Ufficio-Alta-Formazione di Ateneo. Da migliorare il coinvolgimento di docenti/esperti esterni, anche di provenienza aziendale, nelle attività formative.

D.PHD.2.2

Il Dottorato BISMART ha particolarmente a cuore la crescita dei dottorandi nella comunità scientifica. Il Dipartimento DAFNE è stato promotore di un accordo con le Università di Udine e di Catania per la collaborazione tra CDR affini. Tra le finalità, oltre allo scambio di studenti/docenti, c'è l'organizzazione di eventi scientifici comuni, come il workshop annuale "*Joint Meeting of Agriculture-oriented PhD Programs (UniCT, UniFG, &UniUD) on Higher Education for Sustainable Food Production*" (JMA_PhD), organizzato in forma convegnistica alternando le sedi e prediligendo venue "in natura" per favorire la socializzazione tra i dottorandi e i docenti. Un comitato scientifico formato da dottorandi e docenti dei tre CDR, rinnovato annualmente, coordina l'attività e raccoglie i contributi in un Book-of-Abstract. Ogni studente presenta e discute l'avanzamento della propria ricerca; si incoraggia l'interazione tra studenti, facilitando la discussione con un moderatore per ogni sessione ed eventi sociali disseminativi. Al workshop partecipano il coordinatore e alcuni membri dei CD. Ogni anno, inoltre, sono invitati docenti esterni che aprono le sessioni con relazioni su tematiche interdisciplinari. Nel 2025 il meeting è svolto presso l'Università di Udine.

Il Dottorato BISMART incoraggia la partecipazione dei dottorandi anche ad altri convegni nazionali/internazionali presentando comunicazioni orali/poster; per le spese, gli studenti possono utilizzare un budget annuale erogato, ad ognuno, dall'Ateneo. L'attività congressuale del dottorando è documentata nella sua relazione annuale.

D.PHD.2.3

Il CDR crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire/progettare/realizzare programmi di ricerca ed eroga un corso seminariale su Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, che prevede nozioni di: epistemologia e semantica della ricerca, management dei processi di ricerca, ricerca e recupero delle informazioni bibliografiche, creazione e gestione delle bibliografie, ricerca delle risorse ad accesso gratuito, citazione letterarie e plagio, copyright e utilizzo dei materiali, banche-dati citazionali, fundraising di bandi nazionali/internazionali. In aggiunta, per formare gli studenti all'attività divulgativa, si offre un corso sulla valorizzazione/disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e prodotti della ricerca. I dottorandi possono svolgere attività di ricerca inserite in progetti nazionali/internazionali cui partecipano i tutor.

I dottorandi svolgono attività (autorizzate da Tutor e Coordinatrice) per: "Tutorato-informativo" presso Ateneo/Dipartimento; lezioni d'orientamento-STEM nelle scuole superiori (D.M. 934/2022); interventi didattici nel progetto "DIATIA-Promozione-di-un-Modello-Alimentare-Sostenibile" del Comune di Foggia.

La numerosità del CD (47 membri nel ciclo XL) consente un adeguato supporto a ciascuno studente. Si incoraggiano, inoltre, la multidisciplinarietà/interdisciplinarietà della ricerca, come testimoniato dalla presenza di co-tutor interni ed esterni ad Unifg e al CD; quest'ultimo include due professori di università straniere e due ricercatori di Enti esterni. I dottorandi con borse-di-studio cofinanziate da imprese hanno un co-supervisore aziendale. Una dottoranda svolge attualmente attività in co-tutela.

L'internazionalizzazione, anche attraverso, progetti in co-tutela con istituzioni estere, è stata oggetto d'attenzione della coordinatrice che ha esortato il CD a rafforzare la collaborazione internazionale coinvolgendo ricercatori stranieri come co-tutor esterni e/o attivare dottorati in co-tutela [3].

D.PHD.2.4

I dottorandi hanno a disposizione risorse di Ateneo (10% dell'importo della borsa annuale, come da D.M. 226/2021) utilizzabili per spese di ricerca/formazione/partecipazione-a-convegni. I materiali di ricerca sono generalmente acquistati su fondi-di-ricerca dei tutor, titolari di numerosi progetti: ciò implementa notevolmente le risorse disponibili per i dottorandi.

Il Dipartimento possiede 22 laboratori scientifici accessibili ai tutor e agli studenti. Sono inoltre disponibili due poli, Core-Facilities-Agraria e STAR*Facility-Centre, con attrezzature d'avanguardia e impianti pilota: i responsabili scientifici afferiscono al CD. La dotazione è stata ampliata grazie ai finanziamenti del progetto PLASS (*Platform-for-Agrofood-Science-and-Safety*), finanziato dal programma PON_Infrastrutture (PON03) per la Ricerca-e-Sviluppo_2007-2013 (investimento complessivo di circa 17 milioni €).

A seguito dei suggerimenti ricevuti dai questionari sulle opinioni degli studenti e dal NVA nell'audizione del 12.03.2025), il Dipartimento ha destinato due nuovi spazi come Aule-Dottorandi.

Gli spazi per la ricerca presso il DAFNE sono in fase d'ampliamento grazie ai fondi del progetto "Patto-territoriale-per-il-sistema-universitario-pugliese" e del Progetto-di-Dipartimento-di-Eccellenza (PDE) [1].

La soddisfazione dei dottorandi è alta, ma si segnalano aree da migliorare, es. le infrastrutture informatiche, come risulta dalla relazione del Gruppo-di-Assicurazione-della-Qualità (GAQ) sui questionari dei dottorandi [4]. Il DAFNE, quindi, ha da poco potenziato la rete informatica, anche per l'Aula-Dottorandi sita nelle adiacenze della sede centrale del Dipartimento.

D.PHD.2.5

Il CD, come prevede il Regolamento-di-Ateneo-in-materia di-Dottorato-di-Ricerca [2], consente ai dottorandi una limitata attività tutoria e didattica, che viene svolta principalmente nell'ambito delle *soft-skills* e *life-skills*, in relazione alle competenze trasversali dell'orientamento, del *lifelong-learning* e della didattica esperienziale; inoltre, i dottorandi collaborano con i docenti tutor per le esercitazioni nei CdS triennali/magistrali.

I dottorandi, a partire dall'a.a.2022/23, sono coinvolti nei PCTO del DAFNE, tenendo seminari teorico-pratici ed attività-laboratoriali per studenti delle scuole superiori di Foggia: il Consiglio di Dipartimento affida moduli della durata massima di 4 ore su temi affini alla formazione o alle linee di ricerca del dottorando. I dottorandi affidatari dell'incarico sono responsabili dell'azione didattica in relazione ai contenuti e alle modalità organizzative, in accordo con il Delegato-PCTO del Dipartimento e con il piano-formativo dei percorsi-PCTO siglati con le scuole. L'attività didattica dei dottorandi, unitamente a quella complessiva del PCTO, viene annualmente verificata dal Delegato-PCTO del Dipartimento, che somministra agli studenti delle scuole partecipanti all'iniziativa un questionario di gradimento. Sulla base dei *feedback* ricevuti e delle osservazioni raccolte dai referenti dei singoli percorsi-PCTO, il delegato relaziona annualmente al Consiglio di Dipartimento, generalmente in maggio/giugno. Sulla base delle risultanze vengono progettati i percorsi dell'anno successivo, con possibilità d'affidare moduli ai dottorandi. Il Delegato-PCTO rilascia un attestato per documentare l'attività svolta.

Qualora retribuita, l'attività di tutorato deve essere autorizzata dal CD che ne valuta la compatibilità con le attività di didattica/ricerca; da migliorare il processo di regolamentazione e monitoraggio delle attività di tutorato svolte a titolo gratuito.

D.PHD.2.6

La mobilità presso altre istituzioni è svolta prevalentemente all'estero per aumentare l'internazionalizzazione, favorire il confronto con diverse realtà culturali, nuovi approcci alla ricerca, integrazione in contesti sociali differenti. Il dottorato BISMART, sin nella proposta di accreditamento iniziale a.a. 2022-23 (XXXVIII Ciclo) [6] ha previsto un periodo di studio all'estero non inferiore a 6 mesi sebbene, all'epoca, il Regolamento-in-materia-di-dottorato-di-ricerca dell'Università di Foggia 2022 [5] richiedesse un periodo minimo di 100 giorni; con il nuovo Regolamento del 2025, detto periodo è stato esteso a 6 mesi per tutti i CDR dell'Ateneo [2]. Alcuni studenti svolgono la loro ricerca presso Enti di ricerca in convenzione, come il CREA. Per i dottorati cofinanziati da imprese come da DM_PNRR, vengono svolti periodi di mobilità di 6 mesi per validare le ricerche e/o comprendere i processi produttivi al fine di favorirne l'innovazione/ottimizzazione. Il CDR BISMART è iniziato col XXXVIII ciclo, quindi, è prematuro elencare il numero dei titoli di Doctor Europeus; sarà comunque da incentivare la promozione di co-tutele (Cfr. D.PHD.2.3).

D.PHD.2.7

Il CDR BISMART verifica i prodotti della ricerca di ciascun dottorando attraverso la relazione annuale individuale sull'attività svolta. Le relazioni di tutti i dottorandi vengono analizzate dal CD per l'ammissione all'anno successivo.

Il Senato Accademico ha autorizzato il caricamento delle pubblicazioni scientifiche dei dottorandi nel sistema IRIS a partire dal XLI ciclo, a.a.2025/2026 [7].

Punti di Forza:

Il Corso BISMART stimola la crescita scientifica dei dottorandi attraverso iniziative anche a valenza internazionale. In particolare è stato realizzato un accordo con le Università di Udine e di Catania per la collaborazione tra dottorati affini. Tra le finalità, oltre allo scambio di studenti/docenti, vi è l'organizzazione di eventi scientifici comuni.

Il Corso di Dottorato consente ai dottorandi di acquisire autonomia nella conduzione delle attività di ricerca e promuove scambi con istituzioni estere per l'ampliamento dell'attività formativa; tale opportunità trova supporto da parte dei tutor anche dal punto di vista della dotazione finanziaria al dottorando.

Il Corso di Dottorato si avvale di adeguate strutture e dotazioni laboratoriali. Tale dotazione è adeguata a favorire lo svolgimento del percorso dottorale. Il supporto economico ai dottorandi, garantito dalla dotazione di Ateneo e dalle risorse messe a disposizione dai docenti Tutor, è adeguata.

I dottorandi sono coinvolti nelle attività PCTO del DAFNE, tenendo seminari teorico-pratici ed attività-laboratoriali per studenti delle scuole superiori. Il loro coinvolgimento è disciplinato in ragione della coerenza e della compatibilità delle attività con il percorso dottorale.

Il corso di dottorato consente di favorire l'internazionalizzazione e il confronto con diverse realtà culturali mediante collaborazioni stabilite con qualificate istituzioni accademiche internazionali e, anche sulla base del recente regolamento di Ateneo, garantisce la mobilità dei dottorandi per un periodo di studio all'estero di almeno 6 mesi.

Il corso di dottorato garantisce che la produzione scientifica sia adeguatamente riconducibile al dottorando che l'ha prodotta.

Aree di miglioramento:

La docenza affidata ad esperti internazionali ha spazio limitato nell'ambito del percorso dottorale; anche le iniziative di co-tutela instaurate con docenti afferenti ad istituzioni internazionali sono limitate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di redigere un calendario di attività formative che preveda una più ampia presenza di esperti nazionali ed internazionali.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] PDE_2023-2027

  Descrizione:Potenziamento infrastrutture previsto dal "Progetto Dipartimento di Eccellenza" DAFNE

  Dettagli:Progetto Dipartimento di Eccellenza: Quadro D.5, Quadro E2 https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-04/Scheda_candidatura_DAFNE_Dip_Eccellenza.pdf

  File:1 PDE_2023-2027.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento Dottorati di Ricerca 2025

Descrizione:Norme generali di funzionamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca UNIFG

Dettagli:Diritti e Doveri: Articolo 19 comma 3. Soggiorni all'estero: Articolo 23 comma 2. https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-07/regolamento-dottorato-di-ricerca.pdf

File:2 Regolamento Dottorati di ricerca.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[3] Verbale Collegio Docenti del 19.12.2023

  Descrizione:Verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti

  Dettagli:Invito al coinvolgimento di co-tutor di istituzioni estere: punto 1 pagina 2.

  File:3 Verbale del collegio docenti del 19.12.2023.pdf

- **Titolo**:[4] Verbale CD del 17.12.2024

  Descrizione:Verbale del CD del 17.12.2024 in cui si discute il report del GAQ sull'esito dei questionari delle opinioni dei dottorandi

  Dettagli:punto 6 pag. 11

  File:4 Verbale del collegio docenti del 17.12.2024.pdf

- **Titolo**:[5] Regolamento Dottorati di Ricerca 2022

  Descrizione:Vecchio Regolamento di funzionamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca UNIFG

  Dettagli:Soggiorni all'estero: Articolo 23.

  File:5 Regolamento Dottorati di Ricerca 2022.pdf

- **Titolo**:6 Scheda accreditamento XXXVIII CICLO

  Descrizione:Scheda accreditamento XXXVIII CICLO

  Dettagli:intero documento https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-09/scheda%20XXXVIII%20CICLO.pdf

  File:6 Scheda accreditamento XXXVIII CICLO.pdf

- **Titolo**:[7] Delibera SA del 12.03.2025

  Descrizione:Delibera SA che autorizza il caricamento delle pubblicazioni scientifiche dei dottorandi dell'Università di Foggia nel sistema IRIS a partire dal XLI ciclo, anno accademico 2025/2026

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/16-dpunto-16-SA12mar2025-pubblicazioni-dottorandi-sistema-iris-prot.pdf

  File:7 Delibera SA del 12.03.2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Verbali dei diversi collegi dei docenti e il regolamento del CdDR

  Descrizione:I documenti citati sono stati analizzati criticamente per la disamina del punto di attenzione. Tali documenti hanno ben chiarito gli elementi oggetto di valutazione.

  Dettagli:Verbali dei diversi collegi dei docenti e il regolamento del CdDR

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Fonti acquisite durante la visita – 5 Dicembre 2025 ore 16:00-16:45 - Incontro con il Collegio dei Docenti

  Descrizione: "I docenti intervistati hanno ben spiegato la composizione del piano di studi dei dottorandi e la possibilità che questi hanno di diversificarlo attingendo da insegnamenti a scelta. L'iter di verifica e di approvazione del piano individuale degli studi è stato ben spiegato e risulta ben fatto e funzionale ad una revisione collegiale. L'iter autorizzatorio per le diverse attività dei dottorandi è stato ben spiegato dal personale TA a supporto del coordinamento"."L'esito della visita, come registrato nel diaro, è molto chiaro: il percorso formativo è ben delineato e i dottorandi hanno la possibilità di ampliarlo con un buon grado di libertà previa approvazione del collegio; il collegio supporta il processo di crescita dei dottorandi e stimola la partecipazione ad attività internazionali, supportando anche economicamente i dottorandi. Anche dal punto di vista TA vi è coerenza con quanto reso in autovalutazione".

Dettagli:Visita a distanza – 5 Dicembre 2025 - 16:00-16:45 Incontro con il Collegio dei Docenti

D.PHD.3)

D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.
D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.3.1

Le attività di ricerca e didattica e terza svolte da ciascun dottorando sono attuate in accordo con il proprio Tutor e vengono riportate nella relazione individuale di fine anno, includendo la produzione scientifica, le comunicazioni a convegno, gli interventi di divulgazione scientifica e di trasferimento tecnologico, la disseminazione dei risultati di ricerca, l'orientamento verso gli studenti delle scuole, un moderato supporto alla didattica del Dipartimento. Le relazioni sono raccolte dalla Commissione Didattica e rese disponibili a tutto il Collegio Docenti nella cartella condivisa con tutto il CD stesso e con l'Ufficio dottorato. Il Collegio Docenti esamina le relazioni individuali in occasione della valutazione annuale dell'attività dei dottorandi ai fini l'ammissione all'anno successivo. Nella valutazione, il CD considera anche la coerenza delle attività di ricerca svolte dallo studente con quanto programmato nel piano formativo individuale (quest'ultimo viene delineato entro 6 mesi dall'avvio del primo anno, in accordo con il tutor assegnato, e poi sottoposto all'approvazione del CD), lo stato d'avanzamento rispetto alle tempistiche previste, nonché le altre attività riportate dal dottorando nella relazione annuale, come l'attività svolta presso azienda o in ente pubblico laddove previsto, la formazione svolta all'estero se già espletata, la frequenza dei corsi obbligatori, il completamento della formazione con le attività a scelta, il superamento delle prove di esame, la frequenza alle attività seminariali e trasversali.

In questi anni, i dottorandi hanno segnalato ai Tutor e alla Coordinatrice aspetti da migliorare nell'erogazione del Corso di Dottorato. A partire dal 2024 sono stati somministrati questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti ANVUR, con il cordinamento del PQA. I risultati della rilevazione sono stati analizzati dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) [**4**] e discussi dal Collegio Docenti [**1**]. A seguito di tali risultati, il GAQ ha proposto delle azioni correttive che sono discusse ed approvate dal CD e che hanno portato a rivedere l'offerta didattica; quest'ultima è stata aggiornata prendendo in considerazione anche le indicazioni delle Parti Interessate (PI) consultate annualmente (Cfr. D.PH3.3). Inoltre a seguito dei suggerimenti ricevuti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), dopo l'AUDIT interno, il GAQ e la commissione didattica hanno adottato misure correttive al fine di migliorare i processi di monitoraggio delle attività di ricerca e formazione, recepite successivamente dal CD [**2**], approvando un questionario per la rilevazione della soddisfazione dei tutor aziendali e degli studenti, per quei progetti formativi che prevedono un periodo di ricerca in azienda [**5**]. I risultati di tali questionari, che saranno distribuiti dalla referente amministrativa saranno recepiti e analizzati in prima istanza dalla Commissione Didattica e portati in discussione nel collegio docenti. Sempre a seguito della relazione del NVA il CD ha deciso di richiedere una relazione finale per il monitoraggio dell'esperienza di ricerca all'estero, da inserire nella relazione annuale del dottorando; la relazione sarà trasmessa alla Commissione Didattica Paritetica, come espressamente richiesto dal NVA. La proposta prevede che la relazione si avvalga dei seguenti elementi: 1) coincisa introduzione focalizzata sullo scopo del periodo di studio all'estero, sull'istituzione di ricerca ospitante e qualifica del tutor e sul periodo di mobilità; 2) descrizione sintetica dell'attività svolta e del tipo di metodologie utilizzate, evidenziando quelle che per il dottorando costituiscono un elemento di approfondimento e arricchimento personale, nonché l'eventuale contributo del dottorando stesso per la loro applicazione; 3) brevi considerazioni sull'esperienza di ricerca svolta e sulle sue prospettive di sviluppo. Al tutor dell'istituzione estera ospitante verrà chiesta una attestazione dell'attività svolta dal dottorando [**2**].

D.PHD.3.2

I fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi, messi a disposizione dall'Ateneo, vengono allocati attraverso il sistema di gestione amministrativa e intestati direttamente a ciascuno studente, al fine di garantirne l'esclusivo uso da parte dei dottorandi stessi, nonché un rapido e puntuale controllo della spesa da parte del Coordinatore, che deve autorizzare ogni spesa, previo parere del Tutor. Le spese per i rimborsi dei viaggi per i periodi di studio e ricerca all'estero sono autorizzate dal Collegio Docenti, contestualmente all'autorizzazione allo svolgimento dell'attività presso la struttura estera individuata.

D.PHD.3.3

Il percorso formativo del CDR BISMART è riesaminato annualmente dal Collegio Docenti, sentito il parere del GAQ e delle PI, aggiornando gli obiettivi, i docenti aderenti al CD, gli insegnamenti offerti, le strutture operative disponibili per la ricerca, nonché risorse bibliometriche online e risorse librarie. Il CD formula la proposta di rinnovo al Consiglio di Dipartimento.

Nell'anno 2024, la consultazione delle PI appartenenti al mondo del lavoro e delle professioni è avvenuta telematicamente attraverso un questionario predisposto dal GAQ [**6**] e condiviso tramite posta elettronica, i cui risultati sono stati successivamente elaborati [**7**]. Inoltre, sono stati accolti i suggerimenti dei dottorandi attraverso i questionari e della Commissione didattica. Tale sistema di

consultazione è stato ulteriormente migliorato: nel 2025, il GAQ ha formalmente istituito un Comitato Parti Interessate [**3**] (come descritto in D.PH1.2). Tale comitato è stato ascoltato in una riunione telematica cui hanno partecipato la Coordinatrice, la presidente della Commissione Didattica e il presidente del GAQ [**3**]. Gli esiti di tutte le consultazioni sono stati recepiti dal GAQ e dal CD che, in fase di rinnovo del Corso di Dottorato per il ciclo XLI, ha ampliato e rivisto l'offerta didattica tenendo in considerazione le indicazioni ricevute [**2**].

I piani formativi individuali, proposti nel corso del primo semestre del primo anno di corso dallo studente, in accordo con il Tutor, vengono raccolti dalla Commissione didattica che, dopo una verifica della loro completezza, li sottopone all'approvazione del Collegio Docenti. In caso di necessità, i piani di studio individuali possono essere aggiornati durante il percorso, sempre in accordo tra dottorando e tutor, e inviati nuovamente alla Commissione Didattica che li esamina valutando l'eventuale bisogno di una nuova approvazione da parte del CD; in questi anni, gli aggiornamenti proposti non sono stati tali da richiedere una ri-approvazione dei progetti individuali. Tali documenti, insieme agli altri, sono disponibili in uno spazio web sicuro condiviso tra i membri del collegio e l'Ufficio Alta Formazione di Ateneo.

I piani di studio del Corso di Dottorato BISMART tengono conto dell'evoluzione delle aree scientifiche di riferimento, così come riportato nella scheda di rinnovo annuale.

Punti di Forza:

Il corso di Dottorato dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca e di didattica svolte dai Dottorandi; tale processo di revisione coinvolge i portatori di interesse ed è quindi indirizzato anche verso obiettivi di terza missione e di impatto sociale del percorso formativo.

Il corso di dottorato effettua un riesame periodico del percorso formativo, effettuando consultazioni con i portatori di interesse e recependo le linee di indirizzo volte al miglioramento del percorso dottorale.

Aree di miglioramento:

Il processo di monitoraggio delle spese sostenute dai dottorandi non appare organizzato in maniera sistematica.

Ancorché il processo di monitoraggio sia di recente stato avviato, non risulta ancora possibile valutarne la sistematicità e l'incidenza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di strutturare e tracciare il processo di monitoraggio delle spese sostenute dai dottorandi.

Si raccomanda di dare piena attuazione al processo di monitoraggio e riesame del Dottorato, di recente introduzione.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Verbale CD del 17.12 24
  Descrizione:Verbale del CD del 17.12.2024 in cui si discute il report del GAQ sull'esito dei questionari delle opinioni dei dottorandi
  Dettagli:Punto 6 pag. 11
  File:1 Verbale CD del 17.12.2024.pdf
- **Titolo**:[2] Report GAQ del 22.05.25 e Verbale CD del 26.05.25
  Descrizione:Documento contenete il report del GAQ del 22.05.2025, in cui si recepiscono le indicazioni del NVA a seguito di AUDIT interno, e il verbale del CD del 26.05.2025, in cui si discute il report del GAQ e si delibera in merito ai risultati della consultazione delle Parti Interessate e all'introduzione di questionari di valutazione dell'esperienza di studio all'estero e di collaborazione con Imprese/Enti.
  Dettagli:Report: pp. 1-3; Verbale: punto 2 pp. 7-9; punto 3 pag. 10.
  File:2 Report GAQ del 22.05.2025 e Verbale CD del 26.05.2025.pdf
- **Titolo**:[3] Verbale della consultazione Comitato PI del 16.05.2025
  Descrizione:Verbale della riunione del GAQ in cui si discutono i risultati relativi alla consultazione delle PI e si formalizza l'ampliamento del Comitato PI.
  Dettagli:Intero documento.

File:3 Verbali GAQ del 03.07.2023 e 10.01.2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[4] GAQ del 16.12.24
  Descrizione:Verbale della riunione del GAQ in cui sono stati discussi i risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi.
  Dettagli:Intero documento.
  File:4 Verbale GAQ del 16.12.2024.pdf
- **Titolo**:[5] Format questionari per la rilevazione delle opinioni dottorandi e tutor aziendali
  Descrizione:Format questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei tutor aziendali relativamente al periodo di ricerca svolto in azienda/ente
  Dettagli:Tutto il documento.
  File:5 Format questionari per la rilevazione delle opinioni dottorandi e tutor aziendali.pdf
- **Titolo**:[6] Verbali GAQ del 03.07.2023 e 10.01.2024
  Descrizione:Documento contenente il verbale della riunione del GAQ del 03.07.2023 in cui si discute la necessità di un questionario da somministrare alle PI e quello del 10.01.2024 in cui si mette a punto il questionario da somministrare via mail alle PI
  Dettagli:Verbale 03.07.23: pag.1; Verbale 10.01.24: pag.2-6.
  File:6 Verbali GAQ del 03.07.2023 e 10.01.2024.pdf
- **Titolo**:[7] Verbale GAQ del 25.03.2025
  Descrizione:Verbale della riunione del GAQ in cui si discutono i risultati relativi alla consultazione delle PI e si formalizza l'ampliamento del Comitato PI.
  Dettagli:Intero documento.
  File:7 Verbale GAQ del 25.03.2025.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Report e verbali del GAQ
  Descrizione:Il report i verbali prodotti hanno consentito di chiarire alcuni elementi critici inerenti i diversi punti oggetto di valutazione.
  Dettagli:Report e verbali del GAQ
- **Titolo**:Questionari
  Descrizione:Sono stati analizzati i questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti di dottorato
  Dettagli:Questionari

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:Fonti acquisite durante la visita – 5 Dicembre 2025 –18:30-19:30 – Incontro con le Parti interessate e i Dottori di ricerca
  Descrizione:Colloqui con le Parti interessate e i Dottori di ricerca ore 18:30-19:30
  Dettagli:Visita a distanza con le Parti interessate e i Dottori di ricerca ore 18:30-19:30



Andamento KPI Corso

Riferimento

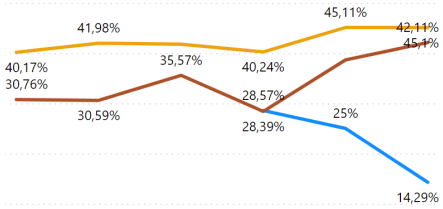
AVA3

Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

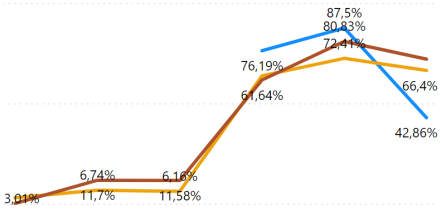
Edizione 05/2025

biotechnology and smart practices for a sustainable management of natural resources, food and agriculture".

AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*





Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso, vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi. Il Dottorato di ricerca è di recente istituzione. Gli indicatori quantitativi non sono valutabili.